



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 26/09/2018

OGGETTO: Individuazione di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie – fissazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato.

Anno di riferimento: 2015.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di Settembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flaminà	Danila assente
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni
3) Cumia	Salvatore	11) Baglio	Katia assente
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa assente
5) Zuccalà	Calogero assente	13) Cumia	Kevin assente
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela assente	16) Barresi	Jasmine
Presenti n.	10	Scrutatori:	
Assenti n.	6		Ferrigno Fabrizio
			Cumia Salvatore
			Perri Clorinda

Presiede il Presidente Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta.

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il

Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione.

Il Consigliere Tambè: spiega che è stato chiarito il punto in Commissione e pertanto si può votare.

Poichè nessun altro interviene, **Il Presidente** mette ai voti la proposta di deliberazione in oggetto.

L'esito della votazione palese, per alzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 9, assenti n. 7 (Zuccalà, Strazzante M., Flammà, Baglio, Alessi Batù, Cumia K. e ferrigno G.) voti favorevoli n. 9.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi dagli uffici;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto.

Dopo la votazione, **il Consigliere Tambè**, vista l'ora tarda e l'importanza degli argomenti da trattare, propone il rinvio del Consiglio a data da destinarsi.

Dopo ampia discussione, si conviene di rinviare il Consiglio a data certa il 3 ottobre 2018, alle ore 18,30 per la trattazione dei restanti punti all'ordine del giorno.

Il Presidente mette ai voti la proposta.

L'esito della votazione palese, per alzata e seduta, accertato e proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 12, assenti n. 4 (Strazzante M., Baglio, Alessi Batù e Cumia K.), voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 (Cumia S. e Ferrigno G.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi dagli uffici;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di rinviare la prosecuzione del Consiglio Comunale al giorno 3 ottobre 2018, alle ore 18,30, con avviso ai Consiglieri assenti.

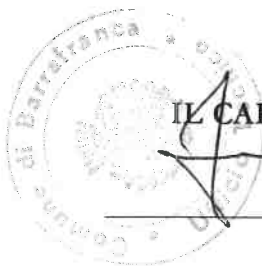
Il Presidente dichiara rinviato il Consiglio alle ore 00,57.

PARERI

SETTORE URBANISTICA

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23/12/2000, n. 30 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

li. 24/07/18.....



IL CAPO SETTORE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23/12/2000, n. 30 per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere favorevole

Ai sensi dell'art. 55 della Legge 142/90, recepita dalla L.R. 48/91, si attesta la copertura finanziaria al cap. 02-08-218

li. 02-08-218.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE:

Per quanto riguarda la legittimità si esprime parere _____ ai sensi dell'art. 64-ter dello Statuto comunale vigente.

li.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VALUTATA la fattibilità della proposta, accogliendone e facendone propri i motivi;

VISTI i pareri espressi dal responsabile del servizio e dal responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 53 e 55 della Legge n° 142/90 così come recepito dall'art. 1 comma 1 della L.R. 11 dicembre 1991 n° 48, che formano parte integrante della presente delibera ;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.R. n. 10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

1. di non procedere alla fissazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato in quanto il comune di Barrafranca, per l'anno 2015, non ha posseduto né aree né fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.



Oggetto: Individuazione di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie- fissazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato.

Anno di riferimento: 2015.

IL CAPO DEL IV SETTORE

Premesso che l'art. 14 del D.L.vo n 55 del 28/02/1983, convertito in legge n. 131 del 26/04/0983 testualmente recita *"I comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n.167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971 n. 865, e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato"*;

Dato atto che, per l'anno 2015, il comune di Barrafranca non ha posseduto né aree né fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie da cedere;

Che nell'anno 2015, la G.C., con atto n. 06 del 22/01/2015, ha deliberato la vendita, nei termini e con le modalità stabilite dalla legge regionale 10 agosto 1985 n. 37 art. 23, comma 2, dell'area estesa per mq. 48,00 fg.12 part. 974 sub 1 – 2 – 3 e 4, quale patrimonio disponibile del Comune, ai Sigg. SALATO Giovanni, SALATO Estela e SALATO Angelo Luigi, per la somma complessiva di € 7.488,00.

Che la suddetta area non era destinata ad attività produttive.

Visto l'art. 14 del D. L.vo n. 55 del 28/02/1983:

Visto il D. L.vo 267/2000 e s.m.i. nel testo vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE ALL'ONOREVOLE CONSIGLIO COMUNALE

L'adozione di un atto deliberativo con il quale:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.R. n. 10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

- di non procedere alla fissazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato in quanto il comune di Barrafranca, per l'anno 2015, non ha posseduto né aree né fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

IL CAPO SETTORE URBANISTICA



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F/to. Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F/to. Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F/to . Dr.ssa Giunta Anna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE